

## Bordighera ed il suo Patrono Sant'Ampelio

Sant'Ampelio è stato un religioso eremita.

Ancora oggi molto venerato a Bordighera, città di cui è Patrono; sempre festeggiato e portato in trionfo il 14 di maggio di ogni anno.

La leggenda narra del suo arrivo dal mare su una zattera con un carico di palme da dattero.

Un mare calmo favorì il suo approdo nella piccola spiaggia a ridosso delle scogliere della nostra punta.

Sant'Ampelio si trovò di fronte ad una natura superba e immagino la felicità dell'uomo e la sua preghiera di ringraziamento a Dio.

Lo scoglio, il mare, il cielo sono gli elementi che seguiranno la sua vita.

Sopra la scogliera una strada polverosa era attraversata da carri, carrozze, pellegrini, pescatori.

Ed ecco Sant'Ampelio esercitare la professione del fabbro e la divulgazione del suo operare, pregando.

Con il tempo Sant'Ampelio si costruisce il suo Santuario in pietra: solido, armonioso quasi sopra al mare che diventerà dopo molti anni la base della sua chiesetta.

Sant'Ampelio era nato nella Tebaide, antica regione dell'Alto Egitto e già centro di Anacoreti.

La sua vita è stata sempre di eremitaggio, penitenza, preghiera.

La tradizione vuole che siano i pescatori a portarlo in spalla nell'annuale processione.

Dalla Chiesa viene utilizzata l'antica statua lignea, con il Santo in preghiera e gli occhi rivolti al cielo e la teca contenente un frammento di ossa di Sant'Ampelio.

Quest'anno è in processione la statua in cera: una figura composta nell'urna d'argento che raccoglie le reliquie trionfalmente ritornate a Bordighera da Genova il 16 agosto 1947.

Figura, statua, reliquiario sono in permanenza nella Chiesa di Santa Maria Maddalena a Bordighera Alta.

Sant'Ampelio è stato modellato in cera dal pittore-sculitore Giuseppe Balbo, che l'ha raffigurato, coricato e dormiente, nel sonno eterno.

Sant'Ampelio è la nostra luce.

Sergio "Ciaccio" Biancheri



IL SANTO  
AMPELIO II  
di  
SERGIO  
CIACIO  
BRANCHETTI

4 NOVEMBRE  
2011